



SERATE MUSICALI



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



PATROCINIO
Comune di
Milano



Lunedì 14 aprile 2025 - ore 20.45

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano

«*Armonie d'Orchestra*»



L'APPASSIONATA

Direttore **SOL CHIN**

Soprano **CECILIA RIZZETTO**

Mezzosoprano **CHIARA SELMO**

Tenore **EDUARDO HURTADO RAMPOLDI**

Basso **LORENZO ZILLER**

ENSEMBLE VOCALE CONTINUUM

Maestro del Coro **LUIGI AZZOLINI**

Si ringraziano



BANCA PRIVATE
CESARE PONTI



GASPARI
FOUNDATION

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K.626

1. **Requiem** - soprano e coro - Adagio (re minore)
2. **Kyrie** - coro - Allegro (re minore)
3. **Dies irae** - coro - Allegro assai (re minore) abbozzo
 - a. *Tuba mirum* - soli - Andante (si bemolle maggiore) abbozzo
 - b. *Rex tremendae* - coro - Grave (sol minore) abbozzo
 - c. *Recordare* - coro - Andante (re minore) abbozzo
 - d. *Confutatis* - coro - Andante (la minore) abbozzo
 - e. *Lacrimosa* - coro - Larghetto (re minore) abbozzo
4. **Domine Jesu** - soli e coro - Andante con moto (sol minore) abbozzo
 - a. *Hostias* - coro - Andante (mi bemolle maggiore). Andante con moto (sol minore) abbozzo
5. **Sanctus** - coro - Adagio (re maggiore) aggiunta
 - a. *Osanna* - coro - Allegro (re maggiore) aggiunta
6. **Benedictus** - soli - Andante (si bemolle maggiore) aggiunta
 - a. *Osanna* - coro - Allegro (si bemolle maggiore) aggiunta
7. **Agnus Dei** - coro - ... (re minore) aggiunta
8. **Lux aeterna** - soprano e coro - ... (re minore). Allegro. Adagio

L'APPASSIONATA

L'Appassionata nasce nel 2019 attorno alle attività della Gaspari Foundation come gruppo di giovani eccellenze dedicato all'approfondimento del repertorio per orchestra da camera. Tra i suoi componenti si annoverano alcuni tra i migliori giovani professionisti della musica in Italia, che si sono perfezionati nelle più importanti istituzioni musicali di tutta Europa e hanno già maturato esperienza concertistica nelle più importanti orchestre italiane tra cui l'Orchestra Sinfonia Nazionale della RAI, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. L'Appassionata ha già al suo attivo concerti e tour in Germania, Svizzera, Francia e Corea del Sud e in alcune tra le maggiori sedi italiane tra cui la Sala Verdi di Milano, la Scuola Grande di San Rocco e il Teatro La Fenice di Venezia, l'Accademia Filarmonica di Verona, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Olimpico di Vicenza per importanti Festival tra cui le Serate Musicali di Milano, Emilia-Romagna Festival, Società dei Concerti di Parma, Festival di Portogruaro, Festival Galuppi di Venezia, MantovaMusica collaborando con personalità e solisti di fama internazionale tra cui Gil Shaham, Emmanuel Pahud, Leonora Armellini, Laura Marzadori, Anna Tifu, Giampaolo Bandini, Patrick Gallois, Kirill Rodin, Elio, Andrea Battistoni. L'Appassionata inoltre è protagonista di due progetti discografici pubblicati nel 2021 - una monografia su Antonio Vivaldi edita in prima assoluta da SONY Classical col flautista Tommaso Benciolini e una monografia su Johann Sebastian Bach col violinista Jaroslaw Nadrzycki edito da Hänssler Classics - entrambi accolti con grande successo di pubblico e critica e trasmessi da emittenti quali Rai Radio 3, BBC Radio, Radio Classica, Radio24, Venice Classic Radio, Sky Classica HD. Nel novembre 2023 L'Appassionata ha debuttato negli Stati Uniti, registrando il "tutto esaurito" alla Carnegie Hall di New York, e nell'aprile 2024 è seguito il debutto nella prestigiosa sala grande della Tonhalle di Zurigo. Recentemente L'Appassionata si è esibita alla presenza di Sua Santità Papa Francesco in occasione della sua ultima visita alla città di Verona.

Violini I

Lorenzo Gugole **
Lorenzo Tranquillini
Beatrice Zanon
Elisa Cecchini
Daniel Bossi

Violini II

Elisa Spremulli *
Anna Pasetto
Eleonora Bartoli
Irene Benciolini

Viola

Fausto Cigarini *
Lorenzo Boninsegna
Vincenzo Starace
Davide Bravo

Violoncelli

Benedetta Baravelli *
Andrea Marcolini
Ludovico Armellini
Monica Righi

Contrabbassi

Matteo Zabadneh *
Lucia Boiardi

Corni di bassetto

Gabriele Scorzato *
Giulia Resimini

Fagotti

Francesco Muratori *
Giulia Boda

Trombe

Leonardo Sandri *
Elisa Cimbaro

Tromboni

Davide Biglieni *
Andrea Andreoli
Stefano Belotti

Timpani

Pietro Micheletti

Organo

Marcello Rossi Corradini

** **Spalla**

* **Prime Parti**

SOL CHIN

È nata a Seoul, in Corea del Sud. Dopo aver imparato il pianoforte, la composizione e la musica vocale dai suoi genitori, professori di musica in Corea, ha studiato direzione d'orchestra presso la Korea National University of Arts e la Mannheim State University of Music and Performing Arts, in Germania.

Dopo aver completato gli studi, ha iniziato a dirigere numerose orchestre come la Philharmonie Baden-Baden, la Kammerorchester Heilbronn, la Südwestdeutsche Philharmonie Konstanz in Germania, l'Orchestra dell'Opera di Stato di Plovdiv in Bulgaria. In Corea ha diretto la KBS Symphony Orchestra, la Korean National Symphony Orchestra, la National Orchestra of Korea, la Gyeonggi Philharmonic, la Bucheon Philharmonic, la Daejeon Philharmonic, la Pohang Philharmonic e la Jeonju Philharmonic. Nel 2019 è stata invitata due volte dalla Eskisehir Metropolitan Municipality Symphony Orchestra, in Turchia, per concerti che hanno registrato il tutto esaurito. Dopo i concerti, ha ricevuto una targa di apprezzamento dal sindaco della città di Eskisehir. Per molti anni ha dimostrato una spiccata capacità di dirigere e comprendere la musica contemporanea, tra cui molti concerti per solisti e orchestra. È stata invitata a dirigere i più grandi festival di musica contemporanea in Corea, come l'ARKO Korean Contemporary Music Festival, il Daegu International Contemporary Music Festival, l'ACC International Composition Competition, il Korean Chamber Music Composition Festival, e così via. Inoltre, è nota come direttrice artistica e CEO di "FLASIC", una startup specializzata nella pianificazione e produzione di concerti per orchestra di musica da gioco. Con FLASIC, sta cercando di scoprire nuove aree delle arti dello spettacolo, attraverso contratti ufficiali con molte società di giochi in tutto il mondo come Blizzard Entertainment, NC Soft, Nexon, Kakao Games, Gravity e Pokemon Korea. Sempre con FLASIC, aveva lanciato una campagna per la protezione del diritto d'autore, per sensibilizzare gli artisti sulla prevenzione della violazione dei diritti di proprietà intellettuale. Insieme a questi successi, è stata invitata a "CBS Sebasì", uno dei più famosi programmi di conferenze televisive in Corea, al programma "EBS Documentary Prime" e a uno spot televisivo per la "IBK Industrial Bank", la quinta banca più grande della Corea. Dal 2016 dirige il progetto "Mahleriano", fondato con l'obiettivo di eseguire tutte le Sinfonie di Gustav Mahler. Lavora per il direttore principale della Daegu International Symphony Orchestra, direttore dell'orchestra KNIGA (Korea National Institute for the Gifted in Arts) e direttore artistico dell'Artisee Orchestra. Recentemente ha diretto i Berliner Symphoniker al Festival di Terneuzen e al Concertgebouw di Amsterdam nei Paesi Bassi, la Severoceska Filharmonie alla Rudolfinum Dvorak Hall di Praga, in Repubblica Ceca. Inoltre, ha organizzato e diretto concerti in collaborazione tra l'Artisee Orchestra e l'appassionata Chamber Orchestra dall'Italia, al Seoul Arts Center e alla Lotte Concert Hall di Seoul, in Corea.

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K.626

Mozart compose la quasi totalità della propria musica sacra per i servizi liturgici della corte arcivescovile di Salisburgo. Le tredici Messe nate a Salisburgo, in un periodo compreso tra il 1769 e il 1780, non furono pensate dall'autore seguendo la traccia dettata dalla propria libera fantasia, ma nel rispetto dei precisi canoni imposti dal gusto corrente dell'epoca, dalla tradizione locale e dalle predilezioni dell'arcivescovo in carica. Il trasferimento del 1781 a Vienna comportò per il compositore, con l'emancipazione da cortigiano a libero professionista, anche l'interruzione dei rapporti "obbligati" con la liturgia cattolica. Non è un caso che siano appena due i grandi lavori sacri degli anni viennesi - la *Messa in do minore* K.427/417a e il *Requiem* K.626, composti rispettivamente per iniziativa propria e dietro commissione privata, rimasti entrambi incompiuti per motivi diversi (il diminuito interesse dell'autore e la sua prematura scomparsa). Inoltre queste opere, per le imponenti dimensioni e per l'influenza del severo stile contrappuntistico di Bach e Händel (con le cui composizioni Mozart era venuto a contatto dal 1782) rappresentano una svolta rispetto alla concisione e alla cordialità delle messe del periodo salisburghese.

Le circostanze della nascita del *Requiem* sono avvolte nella leggenda. O, per meglio dire, sono state avvolte nella leggenda dalle innumerevoli fantasticherie inventate nel periodo romantico legate, ovviamente, all'aura del tutto particolare che attribuisce a questa partitura mortuaria il fatto di essere rimasta incompiuta in seguito alla morte dell'autore. Spogliate delle tante fantasticherie, le vicende della genesi appaiono piuttosto semplici. Nel luglio 1791 Mozart ricevette la commissione per la stesura di un *Requiem* da parte di un anonimo che, corrispondendogli un lauto anticipo, metteva quale unica condizione quella di non ricercare l'identità del committente; si trattava di un nobile prematuramente vedovo, il conte Walsegg, che intendeva eseguire l'opera nella ricorrenza della scomparsa della consorte, attribuendosene disinvoltamente la paternità. Certamente Mozart, di ritorno da Praga, dove aveva curato l'esecuzione della *Clemenza di Tito*, attese alla partitura nei mesi di ottobre e novembre; non senza che il declinante stato di salute avesse influenza sulle sue condizioni nervose e lo portasse, secondo attendibili testimonianze, ad affermare di comporre l'opera per se stesso. Alla morte del compositore, il 5 dicembre, la vedova Constanze, in difficili condizioni economiche, decise di far ultimare la partitura in modo da consegnarla al committente e ricevere il giusto compenso; senza beninteso rivelare l'apporto di mani diverse da quelle del marito. Proprio a causa di questo completamento, pur se spogliato della sua macabra aneddotta, il *Requiem* rimane avvolto ai nostri occhi da un certo alone di mistero. A colmare le lacune fu principalmente Franz Xaver Süssmayr, allievo del compositore, coadiuvato da altri due allievi, Joseph Eybler e Franz Jakob Freystädtler. La situazione complessiva, pazientemente ricostruita dalla ricerca musicologica, si presenta come segue. Dei dodici numeri musicali solo il primo (*Introitus* e *Kyrie*) è interamente autografo di Mozart, mentre i numeri 2-9 recano di pugno del maestro solamente la linea del basso, quelle delle voci e qualche più o meno cospicua indicazione di strumentazione (il n.7, *Lacrimosa*, è poi drammaticamente interrotto). Gli ultimi tre numeri invece furono composti *ex novo* da Süssmayr (forse anche sulla base di indicazioni o appunti di Mozart) che, per il conclusivo *Lux aeterna*, riprese il brano iniziale.

Difficile dunque sfuggire all'impressione che la coerenza del Requiem appaia irrimediabilmente compromessa dagli interventi degli allievi, di non sempre adeguata fantasia inventiva né tecnicamente sagaci. E tuttavia è indiscutibile che, anche in questa veste, il *Requiem* appaia un capolavoro. Vi è innanzitutto da parte dell'autore la ricerca di una via nuova per lo stile chiesastico, rispettosa dei precetti dettati dall'imperatore Giuseppe II (cui nel frattempo era succeduto Leopoldo II), per una musica sacra disadorna e di facile comprensione. Via nuova ma basata sull'antico, cioè su un uso della polifonia e del contrappunto ispirato ai modelli barocchi; calibratissimo e anti-virtuosistico è l'uso dei solisti, opache - come si vedrà meglio - le scelte strumentali. Il tutto congiunto a una gestualità plastica, di tipo teatrale.

Basterebbe ascoltare l'*Introitus* e *Kyrie*, unica sezione del tutto autografa. C'è innanzitutto una atmosfera sonora, livida e desolata, attribuibile in gran parte alla particolarissima strumentazione, dove gli unici legni presenti sono corni di bassetto (della famiglia dei clarinetti) e fagotti; di qui un timbro opaco e spettrale, che intreccia polifonie opponendosi ai pizzicati degli archi. Si staglia come contrasto il purissimo a solo di soprano «Te decet Hymnus». Segue poi la doppia fuga del *Kyrie*, serratissima e stringata, di carattere arcaico. La sequenza si divide in sei sezioni, fra loro plasticamente contrapposte in quanto a scelte di organico e contenuto espressivo; il *Dies irae*, interamente corale, è di impatto massiccio; sintetico, drammatico, ricco di effetti figurati («tremor»). Il *Tuba mirum* vede alternarsi i quattro solisti (basso, tenore, contralto e soprano), che si uniscono solo al termine, ma l'effetto folgorante è quello iniziale del trombone solista, che dialoga con il basso. Il *Rex tremendae majestatis* reca nettissima l'impronta di Händel, nell'alternanza (e poi sovrapposizione) dei ritmi puntati degli archi e della massa corale. Il *Recordare*, nuovamente affidato ai solisti e costruito secondo lo schema ABA'CA", è innervato da imitazioni di carattere arcaico, cui conferiscono fascino peculiare le scelte timbriche (l'introduzione strumentale è tutta di mano di Mozart). Il *Confutatis* contrappone coro maschile e femminile nelle immagini dei dannati e dei redenti. Le otto battute superstiti del *Lacrimosa* si interrompono al vertice del crescendo: la conclusione funzionale di Süssmayr non compromette l'incanto sofferto della pagina.

L'*Offertorio* si articola, come di consueto, in due parti, entrambe concluse dalla fuga «Quam olim Abrahae». Il *Domine Jesu Christe* ha una condotta corale incalzante e agitata, di derivazione mottettistica; l'episodio «Sed signifer sanctus Michael» passa ai solisti, e scivola direttamente nella fuga; nettamente contrastante lo squarcio sereno dell'*Hostias*, dove la scrittura corale omofonica è accompagnata dal fraseggio in sincopi degli archi. Impossibile stabilire gli eventuali spunti di Mozart nei rimanenti pezzi, pervenuti interamente nella grafia dell'allievo. L'incedere solenne e corale del *Sanctus* è nel solco della tradizione, la fuga dell'«Hosanna» scolastica e sommaria. Il *Benedictus*, affidato ai solisti e perciò intimistico, è singolarmente esteso e rifinito. L'*Agnus Dei* si basa sul contrasto fra la triplice invocazione e la supplica «dona nobis pacem». Quanto al *Lux aeterna*, Süssmayr si limitò a riprendere la musica dell'*Introitus* e *Kyrie*; una soluzione che può apparire semplicistica, ma che alcuni commentatori hanno fatto risalire alla volontà dello stesso Mozart, orientato anche in altri lavori religiosi a rispettare quella logica circolare, così propria dell'epoca, intesa a ribadire principi eterni. Ma anche questa osservazione è destinata a rimanere nel campo delle ipotesi e degli interrogativi che da sempre si sono sollevati intorno all'ultimo capolavoro di Mozart.



SERATE MUSICALI STAGIONE 2025

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

2 FUORI ABBONAMENTO
CONCERTO DI CAPODANNO
Gennaio, ore 20.30

Teatro San Babila, Corso Venezia, 2/A - Milano
NATIONAL SYMPHONY ORCHESTRA
OF THE PUBLIC COMPANY
"TELERADIO-MOLDOVA"
Direttore GHEORGHE MUSTEA
Musiche di Bizet, Offenbach, Ciaikovsky, Strauss

13 Gennaio, ore 20.15

Maratona di Concerti per pianoforte e orchestra
ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA
Pianista EMILIO AVERSAO
Direttore DAVIDE CRESCENZI
Musiche di Mozart, Schubert/Liszt, Grieg, Ciaikovsky

20 Gennaio, ore 20.45

Il '700 napoletano e dintorni
Soprano DENIA MAZZOLA GAVAZZENI
CORO AB ARMONIAE
ORCHESTRA SINFONICA COLLI MORENCI
Direttore NICOLA FERRARESI
Francesco Cilea - "La Jilda".
Opera in forma scenica

3 Febbraio, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Pianista ELISSO VIRSALADZE
Musiche di Chopin

10 Febbraio, ore 20.45

La nobiltà della musica da camera
QUINTETTO A FIATI DELL'ACCADEMIA
DI SANTA CECILIA e DELLA TONHALLE DI ZURIGO
Pianista EMILIO AVERSAO
Musiche di Beethoven, Mozart, Rossini,
Bizet, Gershwin

17 Febbraio, ore 20.45

La nobiltà della musica da camera
JANÁČEK STRING QUARTET
Musiche di Dvořák, Janáček, Debussy

24 Febbraio, ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Violoncellista ZLATOMIR FUNG
Pianista RICHARD FU
Musiche di Fano, Martucci, Dello Joio, Brahms

10 Marzo, ore 20.45

L'Armonia dell'orchestra da camera
NATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
"KIEV SOLOISTS"
Musiche di Mozart, Bartok, Respighi

17 Marzo, ore 20.45

Serenata
ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA
Clarinetista FABRIZIO MELONI
Direttore CARLO BOCCADORO
Musiche di Boccadoro, Brahms, Mozart

31 Marzo, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violinista UTO UGHI
Pianista LEONARDO BARTELLONI

7 FUORI ABBONAMENTO
SALA VERDI
Aprile, ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Pianista KEVIN CHEN
Musiche di Chopin

14 Aprile, ore 20.45

L'Armonia dell'orchestra da camera
L'APPASSIONATA
Maestro Concertatore LORENZO GUGOLE
Direttore SOL CHIN
Soprano C. RIZZETTO - Mezzosoprano C. SELMO
Tenore E. RAMPOLDI - Basso L. ZILLER
ENSEMBLE VOCALE CONTINUUM
Maestro del coro LUIGI AZZOLINI
W.A. MOZART Messa da Requiem

5 Maggio, ore 20.45

La nobiltà della musica da camera
QUARTETTO DI VENEZIA
Musiche di Beethoven, Sostakovič, Brahms

12 Maggio, ore 20.30

La Poesia del pianoforte
Pianista YEVGENY SUDBIN
Musiche di Bach, Scarlatti, Liszt, Prokofiev,
Skrjabin

19 Maggio, ore 20.45

Il "Violino Cattedrale" Guarneri del Gesù
di George Enescu
Violinista FLORIN CROITORU
Pianista MIHAI UNGUREANU
Musiche di Tartini, Brahms, Enescu

26 Maggio, ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Premiati del Concorso Internazionale
per pianoforte e orchestra "Città di Cantù"
ORCHESTRA FILARMONICA DI BACAU
Direttore OVIDIU BALAN

9 Giugno, ore 20.45

Il '700 napoletano e dintorni
Napoli e Venezia, le due capitali
INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA
Pianista CARLO LEVI MINZI
Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI
Musiche di Vivaldi, Paisiello, Salieri

6 Ottobre, ore 20.45

La Poesia del pianoforte
Pianista ROBERTO CAPPELLO

13 Ottobre, ore 20.45

Il '700 napoletano e dintorni
INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA
Pianista SANDRO IVO BARTOLI
Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI
Musiche di Zingarelli, Jommelli, Durante,
Scarlatti, Casella

20 Ottobre, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Pianista MIKHAIL LIDSKY
Musiche di Mozart

27 Ottobre, ore 20.45

La Poesia del pianoforte
Pianista ENRICO POMPILI
Musiche di Messiaen, Weber, Schubert,
Sibelius, Godowsky

3 Novembre, ore 20.45

Sinfonia d'Opera
ENSEMBLE DI VIOLONCELLI «PLACELLO»
Musiche di Charpentier, Mozart, Ciaikovsky,
Verdi, Rossini, Bizet

6 Novembre, ore 20.45

Primi Premi Internazionali
Vincitore del Primo Premio al Concorso
Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin
di Varsavia 2025

10 Novembre, ore 20.45

Il '700 napoletano e dintorni
INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA
Pianista SANDRO IVO BARTOLI
Baritono GIORGIO VALERIO
Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI
Musiche di Paisiello, Cimarosa

17 Novembre, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Pianista MIKHAIL PLETNEV

24 Novembre, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violinista JULIAN RACHLIN
Violista SARAH Mc ELRAVY
Violoncellista BORIS ANDRIANOV
Musiche di Bach

1 Dicembre, ore 20.45

La nobiltà della musica da camera
Flautista PAOLO TABALLIONE
Pianista GESUALDO COGGI
Musiche di Schubert, Reinecke, Verdi,
Wagner, Bizet

15 Dicembre, ore 20.45

I Grandi Interpreti
Violoncellista STEVEN ISSERLIS
Pianista CONNIE SHIH
Musiche di Beethoven, Martinu, Dvořák

Sala Puccini del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

3 Marzo, ore 20.45

La Poesia del pianoforte
Pianista FREDDY KEMPF
Musiche di Sostakovič, Brahms, Mussorgsky

7 Febbraio, ore 20.45

Giovani Interpreti
Pianista CRISTIAN SANDRIN
Musiche di Bach

24 Marzo, ore 20.45

Giovani Interpreti
QUARTETTO MAGNA GRAECIA
Musiche di Dvořák, Puccini, Sostakovič

12 Aprile, ore 20.30

Giovani Interpreti
ORCHESTRA ALLEGRO MODERATO
Musiche di Elgar, Grieg, Mahler, Beethoven

Info e contatti - SERVIZIO ABBONAMENTI - SEGRETERIA:
Galleria Buenos Aires, 7 - 20124 Milano - Telefono 02 29409724 /interno 1
www.seratemusicali.it - e-mail: biglietteria@seratemusicali.it

